

dubbio tronca l'ale al diletto. Il progresso, che inventò tante ottime cose, inventerà un giorno anche questa: proibirà simiglianti crudeli spettacoli, che abbassan l'umana natura, e fan già tante vittime per appagare una frivola e selvaggia curiosità.

Non mancano altre straordinarie esercitazioni di forze, e capitomboli, e rovesciamenti di membra i più strani, in un garzonetto, maneggiato come straccio da un atleta più forte; cose barbare, ma non nuove, che dal più al meno si veggono per tutte le piazze, ne' circhi de' saltatori più comunali; solo che in luogo de' luridi cenci, qui le genti sono sfarzosamente coperte o semicoperte di seta e splendente lustrino.

Più umani e più dilettevoli a vedersi sono i giuochi di equilibrio del giovine *Ethair*, il quale, colle gambe in alto sollevate, e col solo ministero de' piedi, sostiene, fa danzare, palleggia in tutti gli escogitabili modi un botticello, senza che questo nè una volta accenni pur di cadere; oppure, come ciò avvenga non si comprende, s'inerpica sul ristretto collo d'una grossa bottiglia, poggiata, per via, or d'una lieve predella, or d'una grucciona, so-